



REGOLAMENTO DI SCALO

AEROPORTO di PADOVA "Gino Allegri"

DIREZIONE AEROPORTUALE NORD EST

Sommario

1.	Premessa.....	5
1.1	Informazione	5
1.2	Normativa di riferimento	5
1.3	Ordinanze in vigore	5
2.	Aspetti Generali	6
2.1	Finalità e oggetto del documento	6
2.2	Struttura	6
2.3	Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo	6
2.4	Sanzioni.....	7
3.	Caratteristiche ed Operatività dell’Aeroporto	8
3.1	Caratteristiche dell’Aeroporto	8
3.2	Operazioni volo	8
3.3	Decolli e Atterraggi.....	8
3.4	Voli all’estero	8
3.5	Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC	9
3.7	Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)	9
3.8	Rifornimento di carburante.....	9
3.9	Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell’aeroporto	9
4.	Soggetti Operanti e Competenze	10
4.1	Generalità	10
4.2	Soggetti presenti in aeroporto	10
4.3	Funzione ATS.....	11
4.4	Presidio sanitario	11
4.5	Antincendio	121
4.6	Enti di Stato.....	12
5.	Security e Safety	13
5.1	Definizioni.....	13
5.2	Security	13
5.2.1.	Procedure di accesso delle persone nell’area lato volo.....	13
5.2.2.	Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo	13
5.2.3.	Misure di Sicurezza Minime	13
5.3	Safety.....	15
5.3.1.	Operazioni degli aeromobili	15
5.4	Notam (NOtice To AirMen).....	15
5.4.1	Procedura per la richiesta di emissione dei Notam	16
5.5	Sicurezza del Lavoro	16
5.6	Tutela ambientale	16



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Padova

Ed. 1

Pag 4 di 25

6.	Gestione Emergenze	17
6.1	Definizioni.....	17
6.2	Cancelli di Emergenza.....	18
6.3	Procedura	18
6.3.1	Stato di Allarme ed Emergenza.....	18
6.3.2	Stato di Incidente	18
6.3.3	Chiusura dell'emergenze	19
7.	Allegati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.1.	Allegato 1	23
7.2.	Allegato 2	24
7.3.	Allegato 3	25
7.4.	Allegato 4	25

1. Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Aeroportuale Nord Est

Viale Galileo Galilei, 16/1

30173 Venezia Tessera

Telefono +39 041-2605701

Telefax +39 041-2605711

Direttore aeroportuale: +39 320-4373349

E-mail: nordest.apt@enac.gov.it

Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

La Direzione Operazioni competente per territorio è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Operazioni Nord

Ufficio Operazioni Venezia

Viale Galileo Galilei, 16/1

30173 Venezia Tessera

Telefono +39 041-2606702

Telefax +39 041-2606701

E-mail: operazioni.venezia@enac.gov.it

Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

1.2 Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo.
- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Disciplina del volo da diporto o sportivo;
- D.lgs 213 del 02 maggio 2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile;
- Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Circolare ENAC OPV 19 del 10 gennaio 2006 - Manifestazioni aeree;
- Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate.
- regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici".

1.3 Ordinanze in vigore

Le Ordinanze in vigore per l'aeroporto di Padova sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Nord-Est;
- sul sito ufficiale dell'ENAC, www.enac.gov.it.

2. Aspetti Generali

2.1 Finalità e oggetto del documento

Il presente Regolamento di Scalo per l'aeroporto di Padova "Gino Allegri" è stato predisposto e redatto dalla Direzione Aeroportuale Nord-Est ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato, diffuso e aggiornato dalla Direzione Aeroportuale Nord-Est tramite Ordinanza, che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso.

Le finalità del regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti della legislazione vigente ed a tutela della sicurezza;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l'accesso e l'uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali le infrastrutture e gli impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

Ai soggetti operanti in aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

2.2 Struttura

Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità.

2.3 Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure relative ai processi disciplinati dallo stesso.

Le modifiche del documento saranno apportate dalla Direzione Aeroportuale Nord-Est e verranno evidenziate con una bordatura come quella che accompagna questa parte di testo.



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Padova

Ed. 1

Pag 7 di 25

Sulla base degli specifici obblighi contenuti nel Regolamento, tutti i Soggetti che operano in ambito aeroportuale si impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l'esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

Il Regolamento viene diffuso a cura della Direzione Aeroportuale Nord-Est a tutti i Soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'Aeroporto di Padova secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

2.4 Sanzioni

Tutti i Soggetti che svolgono le proprie attività nell'Aeroporto di Padova sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli artt.1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

3. Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Padova "Gino Allegri" è un aeroporto civile a gestione diretta dell'ENAC, con le seguenti caratteristiche:

- Indicatore di località (ICAO): LIPU
- Coordinate (ARP) 45°23'46"N – 11°50'53"E
- Elevazione 44 FT Temperatura di riferimento 25,6°C
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "2" lettera di codice "B"
- Classificazione spazio aereo: "G"
- Traffico consentito: VFR comunitario diurno
- Distanza dalla città: 3 Km

Orario di servizio: 08.00/20.00 Lt.

Su richiesta della Prefettura di Padova l'orario può essere protratto per l'elisoccorso 118.

3.2 Operazioni volo

Nell'ottica dei possibili sviluppi per l'aeroporto di Padova e sulla base della effettiva situazione attuale, vi è la necessità di aggiornare la documentazione AIS di riferimento nonché di definire particolari procedure di contingenza atte a consentire e disciplinare le esigenze di volo negli orari in cui il Servizio Informazioni Aeroportuale (AFIS) non è garantito sull'aeroporto da ENAV.

Nel contesto generale e in questa prima fase, è altresì opportuno adeguare la destinazione d'uso dell'aeroporto ai soli voli VFR comunitari svolti in arco orario diurno.

Pertanto, le procedure strumentali (STAR, IAL e SID) da/per Padova sono enucleate dalla documentazione AIS.

Le operazioni di volo in assenza di AFIS, gestito da ENAV S.p.a., sono riportate in **Allegato 1**.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Padova "Gino Allegri" sono pubblicate su AIP AD 2 LIPU 2.

3.3 Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio avvengono sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dell'istruttore in caso di allievo a bordo.

Il pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio, della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

3.4 Voli da/per l'estero

I Soggetti che intendono effettuare voli extra-Schengen per/da l'aeroporto di Padova, come pubblicato su AIP AD 2 LIPU 2, devono informare la Direzione Aeroportuale Nord-Est, le locali Autorità di Polizia e Dogana, indicando data e ora di atterraggio/decollo, l'aeroporto di provenienza o di destinazione ed il numero degli occupanti del volo.

3.5 Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC

Ogni operatore aeroportuale è tenuto ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo, il cui form è riportato in Allegato 2. In tale registro devono essere riportati tutti i voli da e per l'Aeroporto di Padova con le loro caratteristiche. Ogni operatore aeroportuale, anche singolo soggetto nel caso di privato proprietario di aeromobili parcheggiati stabilmente nell'Aeroporto di Padova, dovrà mensilmente inviare alla Direzione Aeroportuale Nord-Est un estratto dei movimenti effettuati fine del conteggio e riscossione delle entrate proprie EPAC.

3.6 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)

Presso l'aeroporto di Padova "Gino Allegri" è consentita l'attività di volo VDS avanzato, con pilota VDS avanzato.

La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09.07.2010 - disciplina del volo da diporto o sportivo.

L'attività di volo VDS non avanzato non è consentita.

3.7 Rifornimento di carburante

Sull'aeroporto di Padova "Gino Allegri" ha sede un unico impianto di carburante autorizzato, che eroga AVGAS 100LL e JET A1.

Il servizio è assicurato dalla società Padova Fly Service s.c.a.r.l..

3.8 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto

Tutti i Soggetti aeroportuali, per quanto di competenza, devono fornire tempestivamente notizie all'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est e Direzione Operazioni Nord, in merito a riduzioni del livello del servizio e ad interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell'ambito del sedime aeroportuale.

Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dalla Padova Fly Service s.c.a.r.l., questa comunica l'eventuale indisponibilità all'ENAC - Direzione Aeroportuale Nord-Est, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM.

La chiusura totale o parziale dell'aeroporto viene disposta direttamente dall'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est.

In caso di chiusura totale o parziale dell'aeroporto, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

4. Soggetti Operanti e Competenze

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Padova "Gino Allegri" è intestato al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Aeronautico.

L'aeroporto opera sotto la giurisdizione diretta dell'ENAC Direzione Aeroportuale Nord-Est, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari e delle Ordinanze dell' ENAC.

Tutti i Soggetti che svolgono attività nell'aeroporto ed occupano spazi e/o manufatti demaniali del ramo aeronautico consegnato al Ministero dei Trasporti-ENAC devono essere titolari di concessione e/o autorizzazione rilasciata da Enac in base alle disposizioni dettate dalle normative ENAC in vigore ed attenersi agli obblighi contenuti nel provvedimento di concessione.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono tenuti a stipulare adeguata copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun concessionario e/o operatore aeroportuale è responsabile del possesso delle autorizzazioni ed abilitazioni previste dalla vigente normativa per il proprio personale ed è responsabile della formazione dello stesso relativamente al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni Enac.

Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo (concessionari, operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare "FOD Aeroportuale", anche con controlli e pulizie sistematiche, con particolare attenzione alle aree loro affidate ed alle loro adiacenze.

Tutti i Soggetti che operano sull'aeroporto sono responsabili dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Ogni operatore aeroportuale segnala alla Direzione Aeroportuale Nord-Est qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo anche solo imminente, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

4.2 Soggetti presenti in aeroporto

1) Padova Fly Service s.c.a.r.l.

Società consortile a responsabilità limitata costituita dai seguenti Soggetti: Aeroclub Padova – FTO Padova –Gruppo Volovelistico.

Gestisce: il presidio di primo intervento aeroportuale e la pompa carburante.

Ulteriori compiti della società Padova Fly Service s.c.a.r.l.:

- Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo, in base alla procedura indicata nell'allegato 2;
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'aeroporto;
- Riscuote le Entrate proprie dell'Aviazione Civile (EPAC) relativamente agli aeromobili ed apparecchi che utilizzano l'aeroporto di Padova, non avendo sede abituale presso l'aeroporto stesso, secondo le indicazioni di ENAC;
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo;
- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'aeroporto che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti la necessità di emissione di apposito notam, ne fa richiesta alla Direzione Aeroportuale Nord-Est.

2) Aeroclub Padova

Scuola di Volo per conseguimento licenza PPL-A – Certificata da Enac (Certificato OR I/RF/036).

3) FTO Padova

Scuola di Volo per conseguimento licenza PPL-A – Certificata da Enac (Certificato IT.ATO.0039).

4) Gruppo Volovelistico

Associazione Sportiva Dilettantistica

5) INAER

Operatore di lavoro aereo e TPP, che espleta il servizio di elisoccorso per il 118.

6) Tecknosky:

Società che si occupa della manutenzione degli AVL.

4.3 Funzione ATS

Sull'aeroporto di Padova è presente il servizio AFIU svolto da ENAV.

4.4 Presidio sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento. In caso di necessità il presidio competente per territorio è la centrale operativa 118.

4.5 Antincendio

Il presidio di primo intervento di soccorso antincendio aeroportuale è svolto da Padova Fly Service s.c.a.r.l. nel rispetto del regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici".

Comunica alla D.A. le eventuali variazioni del servizio rispetto a quanto pubblicato in AIP.

4.6 Enti di Stato

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

**IV Zona Polizia di Frontiera
per le Regioni Friuli Venezia Giulia,
Trentino Alto Adige e Veneto**

Viale Venezia, 31,
33100 Udine
Telefono: + 39 0432 413111

**Compagnia Carabinieri
Comando Interregionale Vittorio Veneto**

Via Prato della Valle, 88
35123 Padova
telefono: +39 049 8521111
fax: +39 049 8525506

**Agenzia delle Dogane
Ufficio delle Dogane di Padova**

Corso Stati Uniti, 16
35127 Padova
Telefono: +39 049 8702626
Fax: +39 049 8702683

Polizia di Stato

Questura di Padova
Piazzetta G. Palatucci, 5
35121 Padova
telefono: +39 049 833111
fax: +39 049 833255

Comando Guardia di Finanza

Via San Francesco, 117
35121 Padova
telefono: +39 049654882
fax: +39 049654882

**Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco Sede di Padova**

Via S. Fidenzio, 3
35100 Padova (PD)
Tel. di soccorso: 115
Telefono: +39 049 8077196

5. Security e Safety

5.1 Definizioni

- Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile e del trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.

5.2 Security

5.2.1. Procedure di accesso delle persone nell'area lato volo (airside)

L'accesso alle aree lato volo dell'aeroporto, riservate alle operazioni di volo, è vietato a chiunque non sia:

- a) Personale ENAC, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- b) Forze dell'Ordine, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dai vari Enti;
- c) Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento de compiti d'istituto, munito di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- d) Funzionari dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- e) Personale degli Enti interessati alle emergenze;
- f) Titolare di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento di identità con fotografia, quando deve accedere per attività di volo;
- g) Personale dei soggetti operanti in aeroporto, che accede per motivi legati alla propria attività lavorativa
- h) Operatori aventi titolo, accreditati da ENAC.

5.2.2. Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac;
- Mezzi delle Forze dell'Ordine;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2.3. Misure di Sicurezza Minime

Di seguito sono riportate tutte le misure di sicurezza, secondo quanto indicato nel modulo B dell'allegato 3B della Circolare dell'ENAC Sec-06 del 15 maggio 2013.

F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/Enti aeroportuali

Ciascun ente, operatore e soggetto che svolge attività sull' aeroporto deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Aeroportuale Nord-Est.

La scheda dovrà riportare anche i recapiti di persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security, identificando e descrivendo, altresì, le azioni e le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza, come ad esempio un allarme bomba, l'identificazione di accessi non autorizzati, atti di pirateria aerea reale o tentata, sabotaggio di aeromobili o delle installazioni aeroportuali, oggetti/ordigni sospetti o non identificati, etc.

F03 - Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità

In aggiunta al controllo interno effettuato dai singoli enti, operatori e soggetti che hanno redatto e presentato una Scheda di Sicurezza, la Direzione Aeroportuale Nord-Est condurrà una visita di monitoraggio, in base a frequenze prestabilite.

F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali

In linea di principio, l'accesso ad edifici, manufatti ed il passaggio attraverso varchi e porte è riservato a chi ha ragioni operative e legittime. Per quanto riguarda gli edifici e manufatti dell'aeroporto, essi devono essere chiusi a chiave o lucchetto o con altro dispositivo di serratura negli orari di non operatività, al pari delle porte e varchi non utilizzati. Negli orari notturni ovvero di chiusura dell'aeroporto, tale misura deve essere implementata nei confronti di tutti gli edifici e manufatti, varchi e porte che consentano accesso in airside o comunque nelle aree operative dell'aeroporto. Apposita gestione delle chiavi ovvero dei dispositivi di riapertura, sblocco delle combinazioni, etc., deve essere implementata, limitando al massimo il numero dei soggetti in possesso degli strumenti e delle credenziali di apertura, e prevedendo periodica sostituzione e/o cambio delle serrature/combinazioni.

F11 - Procedure di challenging

La creazione ed il mantenimento di un ambiente sicuro e maggiormente resistente a potenziali interferenze illecite si realizza anche attraverso la diffusione ed il consolidamento di una cultura di security, laddove ogni singolo individuo ed ogni entità è conscia del proprio ruolo attivo che svolge non solo applicando misure fisiche di sicurezza, ma anche implementando comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette.

Tale costante attenzione e vigilanza da parte di tutti coloro che operano nell'ambiente aeroportuale, quindi, dovrebbe risultare in un primo livello di azione che gli operatori aeroportuali dovrebbero compiere nei confronti dell'anomalia. Tale azione nel campo dell'aviation security è definita "*challenging*". Esempi di *challenging* sono:

- avvicinare una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi (esempio un hangar di manutenzione aeromobile e chiedere di identificarsi);
- individuare persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi.

L'implementazione del *challenging* assume un'importanza ed una valenza rilevante soprattutto in ambienti come gli Aeroporti minori laddove non sono applicate (o lo sono in misura minore) le norme comuni di aviation security (controllo accessi, screening delle persone e degli oggetti, controllo dei veicoli) e quindi dove, in ragione di tali esenzioni, viene a mancare l'azione di controllo ed individuazione che è invece applicata sugli altri aeroporti nazionali.

Specifiche istruzioni dovranno essere inserite nella scheda di sicurezza predisposta dagli operatori.

F19 - Protezione aeromobili

Gli aeromobili parcheggiati presso l'aeroporto devono essere mantenuti protetti contro le interferenze illecite.

Pertanto tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio o di ricovero aeromobili, devono assicurare che:

- gli aeromobili siano chiusi a chiave e che le chiavi siano custodite in un luogo sicuro, accessibile solo alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile;
- sia predisposto e tenuto aggiornato l'elenco delle persone autorizzate ad accedere agli aeromobili affidati in custodia nonché, per gli Aero Club e le Scuole di Volo, l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili;
- le scuole di volo dovranno tenere un elenco aggiornato degli allievi;
- il trasporto di persone a bordo degli aeromobili da parte degli Aero Club e delle Scuole di Volo, può avvenire solo se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile della scuola di volo;
- l'utilizzo degli aeromobili da parte dei piloti esterni è consentito solo a persone note e, comunque, devono essere autorizzate da un responsabile dell'Aero Club o della Scuola di Volo;
- è fatto obbligo di riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti, nel rispetto delle norme sulla privacy;
il suddetto registro deve essere disponibile al personale ispettivo ENAC che opera in conformità al Programma Nazionale di Controllo della Qualità;
- la scheda di sicurezza delle società di lavoro aereo e degli altri soggetti che sono tenuti a redigerla, deve comprendere le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati.

F20 - Hangar per ricovero aeromobili

In alternativa e/o in aggiunta al punto F19 relativamente al requisito della protezione e chiusura degli aeromobili, gli aeromobili possono essere ricoverati all'interno di hangar mantenuti chiusi e protetti da accessi non autorizzati, avendo cura di adottare le medesime prescrizioni del punto F19 in ordine alla gestione delle chiavi.

5.3 Safety

5.3.1. Operazioni degli aeromobili

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell'aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'accesso ai piazzali o aree tecniche è consentito soltanto ai piloti ed operatori accreditati, con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche, rotori e motori in moto.

L'accesso nell'area di manovra e nelle strip di sicurezza annesse è strettamente consentito ad operatori accreditati, che svolgono operazione connesse alle infrastrutture di volo, previo accurato accertamento di assenza di traffici di aeromobili sia al suolo che in avvicinamento e contatto radio con l'AFIU, quando disponibile.

5.4 Notam (NOtice To AirMen)

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo",

deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di notam.

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata dalla società Padova Fly Service s.c.a.r.l. alla Direzione Aeroportuale Nord-Est per la richiesta di emissione di notam.

5.4.1 Procedura per la richiesta di emissione dei Notam

Durante la settimana lavorativa tutti i soggetti interessati sono tenuti ad inviare alla Direzione Aeroportuale Nord-Est la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Nord-Est potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, la richiesta di emissione di Notam dovrà pervenire anche telefonicamente al Funzionario reperibile della Direzione Aeroportuale Nord-Est, al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'ENAV.

5.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sull'aeroporto devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

5.6 Tutela ambientale

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica saranno a carico dei soggetti coinvolti.

6. Gestione Emergenze

6.1 Definizioni

- Per **allarme** si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza
- Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- Per **incidente** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:
 - a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
 - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
 - c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.
- Per **inconveniente grave** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.
L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.
- Per **evento** si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.
L'elenco* degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende:
 - La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
 - Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;
 - Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando

le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;

- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo, ma non esaustivo.

6.2 Cannello di Emergenza

L'apertura e chiusura del cancello principale di accesso all'area lato volo dell'aeroporto di Padova sono assicurate da Padova Fly Service s.c.a.r.l.

Nell'allegato 4 è riportata la collocazione del cancello da utilizzare come entrata/uscita prioritaria, in caso di incidente e/o inconveniente grave.

6.3 Procedura

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare la Direzione Aeroportuale Nord-Est.

6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il Consorzio Padova Fly Service s.c.a.r.l. allerta il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Padova ed i servizi di soccorso esterni.

6.3.2 Stato di Incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area aeroportuale:

Il Consorzio Padova Fly Service s.c.a.r.l. allerta:

- il 118
- il Distaccamento dei Vigili del fuoco di Padova.

La Direzione Aeroportuale Nord-Est:

- adotta i necessari provvedimenti di carattere aeronautico per la temporanea chiusura dell'aeroporto (NOTAM);
- attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione;
- contatta le Autorità di Polizia;
- informa la sala crisi dell'ENAC;
- fornisce informazioni, coordinandosi con l'ufficio stampa ENAC e secondo le indicazioni della Direzione Generale, agli organi di stampa;
- contatta l'ANSV.

6.3.3 Chiusura dell'emergenza

Il Consorzio Padova Fly Service s.c.a.r.l. ottenuta la conferma dall'ENAC della fine dello stato di incidente e verificata:

- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del presidio antincendio;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative.

informa la Direzione Aeroportuale Nord-Est.

La Direzione Aeroportuale Nord-Est decide sulla ripresa delle normali operazioni aeroportuali e trasmette il NOTAM di ripresa delle Normali Operazioni (AERODROME RESUMED TO NORMAL OPS).

7. Allegati

7.1 Allegato 1 Operazioni di volo in assenza di AFIS

1. Generalità

Durante il periodo di assenza dell'AFIS rimangono invariati i seguenti dati:

- conformazione e classificazione ATZ (AIP AD2 LIPU);
- minime meteorologiche (AIP AD2 LIPU) con la differenza che la determinazione delle minime sono di competenza dell'equipaggio di condotta;
- punti di ingresso e di uscita (VRP) da/per LIPU definiti Ponte S. Nicolò e Rubano (come riportati in AIP AD2 LIPU);
- utilizzo della pista.

Nota: l'assenza di alcuni dati strumentali ed informativi, quali ad esempio informazioni meteorologiche, direzione ed intensità del vento, direzione del circuito di traffico etc, è sostituita con osservazione visiva da parte dell'equipaggio di condotta.

2. Limitazioni e Restrizioni

a. Nell'ATZ sono consentite:

- attività di addestramento di aeromobili di base: non più di 2 (due) aeromobili contemporaneamente con istruttore a bordo, nel caso di voli di allievo solista non più di 1 (uno) aeromobile che opera all'interno dei circuiti di traffico aeroportuali;
- attività di aeromobili non di base per:
 - entrare nell'ATZ con lo scopo di atterrare (full stop);
 - decollare con lo scopo di lasciare l'ATZ.

b. Nell'ATZ non sono consentite:

- attività di volo nell'arco orario notturno;
- attività acrobatiche;
- attività aviolancistiche;
- altre attività speciali.

Quanto sopra non si applica ai voli HEMS, di Stato, SAR e in emergenza.

3. Procedure operative in assenza di AFIS

Gli AA/MM che intendono operare da/per l'aeroporto di LIPU, durante l'assenza dell'AFIS, devono:

- a. effettuare comunicazioni all'aria sulla frequenza 123.250 MHZ, in accordo a quanto riportato al seguente punto 5b;
- b. notificare all'Esercente Aeroportuale, per il tramite del Consorzio Padova Fly Service, al telefono N° **+39 0498716826**, prima di decollare se in partenza o di interessare l'ATZ se in arrivo, le seguenti informazioni:
 - nominativo e tipo di A/M;
 - N° persone a bordo;
 - ogni altra informazione ritenuta utile dal pilota responsabile.

- c. gli AA/MM con Piano di Volo Z, una volta in volo, devono contattare il competente ente ATS, sull'appropriata frequenza, per chiedere l'Autorizzazione ATC.

4. Comunicazioni

- a. Gli AA/MM devono effettuare comunicazioni "all'aria", sulla frequenza 123.250 MHZ, riportando sempre il prefisso Padova Radio, il nominativo e tipo di A/M e l'azione che si sta per intraprendere come di seguito riportato:
- A/M in partenza riporta la propria posizione:
 - prima del rullaggio, comunicando la posizione al parcheggio e il punto attesa e la RWY verso cui si sta rullando;
 - prima dell'ingresso in pista;
 - a decollo avvenuto specificando quota e punto di uscita;
 - sul punto di uscita comunicando quota e direzione di allontanamento.
 - A/M in arrivo riporta la propria posizione:
 - prima di giungere sul punto di ingresso (VRP) specificando direzione di provenienza e quota;
 - all'ingresso in sottovento specificando la RWY che intende utilizzare;
 - in base;
 - in finale;
 - in caso di riattaccata;
 - orario di atterraggio;
 - pista libera;
 - al parcheggio.
- b. Procedure aggiuntive per voli HEMS in orari di chiusura aeroporto e/o notturne (mancanza del servizio antincendio e servizio assistenza piazzali).
In aggiunta alle procedure di comunicazione "all'aria" di cui sopra, per i voli HEMS è prevista la seguente procedura:
- la Prefettura o il (SUEM 118) comunicano via telefono al N° +39 3481335003 e/o al N° +39 0498716826 le intenzioni;
 - il Consorzio Padova Fly Service attiva il presidio antincendio, l'assistenza ai piazzali e l'eventuale illuminazione degli stessi, nonché quanto necessario per l'ingresso e l'uscita dei mezzi di soccorso dal sedime aeroportuale.
- In ogni caso per i voli HEMS è responsabilità del pilota comandante la decisione finale sull'utilizzo dell'aeroporto.

Nel caso in cui il volo HEMS sia pronto al decollo e sia già presente un altro aeromobile in circuito, l'eventuale altro traffico manovra in modo da dare la precedenza di uscita al volo HEMS.

5. Contingency

- a. Condizioni meteo sotto le minime VMC:
- nel caso di aeromobili in arrivo, l'equipaggio di condotta procede all'atterraggio su altro aeroporto idoneo e comunica, senza ritardo, all'Esercente Aeroportuale, per il tramite del Consorzio Padova Fly Service, al telefono N° +39 3481335003 l'avvenuto atterraggio e la località;
 - nel caso di aeromobili in partenza, l'equipaggio di condotta procede ad annullare o ritardare la partenza comunicando all'Esercente Aeroportuale,

per il tramite del Consorzio Padova Fly Service, al telefono **N° +39 3481335003** il nuovo stimato o la cancellazione del volo.

b. Avaria delle comunicazioni TBT:

- nel caso di aeromobili in arrivo, l'equipaggio di condotta procede per il sottovento e, se osserva pista libera, procede in base e finale per l'atterraggio. Se la pista è occupata orbita in sottovento, in attesa che la pista sia libera, in seguito, base, finale e atterraggio;
- nel caso di aeromobile in partenza, il volo è annullato o ritardato fino a riparazione delle radio di bordo.

6. Attività di volo in ATZ a ridosso degli orari di apertura e chiusura dell'AFIS (HX-/+10)

- a. prima dell'attivazione dell'AFIS, l'Esercente Aeroportuale, per il tramite del Consorzio Padova Fly Service, deve:
- comunicare all'operatore AFIU eventuali inefficienze aeroportuali quali ad esempio agibilità delle piste, raccordi, presenza di pericoli temporanei, presenza di contaminanti, disponibilità servizi aeroportuali, qualsiasi altra informazione pertinente;
 - aver svolto l'ispezione dell'Area di Movimento;
 - fornire altre informazioni essenziali per una sicura e efficiente condotta dei voli.
- b. prima del termine dell'AFIS:
- l'operatore AFIU coordina con l'Esercente Aeroportuale, per il tramite del Consorzio Padova Fly Service, al telefono **N° +39 3481335003** specificando eventuali limitazioni sull'Area di Manovra ed il traffico in atto e/o previsto di sua conoscenza.

7. Attuazione

La procedura sarà pubblicata nella pertinente documentazione AIS.

7.1. Allegato 3**PROCEDURA VERIFICA AGIBILITA'**

La seguente procedura è emessa allo scopo di consentire l'impiego delle infrastrutture di volo in sicurezza da parte degli aeromobili impiegati dagli utenti residenti e di quelli esterni eventualmente autorizzati.

Alla fine di assicurare quanto sopra è necessario porre in atto le seguenti verifiche/ispezioni:

- Verificata la presenza e l'integrità della segnaletica di pista (testate pista, indicazione dell'orientamento magnetico, segnaletica laterale)
- Effettuata ispezione visiva della pista per integrità del fondo, assenza di rilevanti avvallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d'acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD
- Verificato che l'altezza dell'erba sia ai limiti consentiti (cm 20 in pista ed associata strip e zona di rullaggio.)
- Verificata l'assenza in pista e sulle altre infrastrutture aeroportuali di aeromobili o autoveicoli non autorizzati
- Verificato lo stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avvallamenti, di aree di residui d'acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili
- Effettuate verifiche ispettive in pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo
- Ripetute le ispezioni di cui sopra ogni qualvolta ritenuto necessario; in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche vengono ripetute secondo necessità le verifiche di integrità pista e vie di accesso
- Una volta a settimana, o quando se ne rileva la necessità, verificata l'integrità della recinzione, la chiusura dei cancelli posta sulla stessa, l'assenza nelle immediate vicinanze della recinzione di mezzi e di ogni altro oggetto che possa facilitarne il superamento da parte di estranei.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate preventivamente all'inizio dell'attività di volo della giornata.

Nel caso di esito negativo delle condotte verifiche ispettive, oltre a dare avviso agli operatori residenti, dovrà essere inviata comunicazione scritta alla Direzione Aeroportuale e alla Direzione Operazioni Nord. Analogo flusso di comunicazioni dovrà essere attivato in caso di ripristino dell'agibilità dell'aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.

Data _____

Firma _____



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Padova

Ed. 1

Pag 25 di 25

7.2. Allegato 4

VARCHI E CANCELLI DI EMERGENZA